



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



ZONA DISTRETTO ELBA

AVVISO DI ISTRUTTORIA PUBBLICA PER PRESENTAZIONE DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE RELATIVA ALLA CO-PROGETTAZIONE DI INTERVENTI A VALERE SULLA QUOTA SERVIZI FONDO POVERTA' ANNUALITA' 2021 (Decreti Ministeriali del 30.12.2021 e DGRT n. 557 del 2022) PIANO DI ATTUAZIONE LOCALE DI INTERVENTI E SERVIZI PER IL CONTRASTO ALLA POVERTA'

1. Premessa

Il contrasto alla povertà e il supporto a processi che favoriscono l'inclusione sociale dei cittadini sono i due elementi che connotano trasversalmente la programmazione comunitaria e nazionale.

Il documento di programmazione territoriale è stato presentato, nel rispetto delle indicazioni regionali tenendo conto delle Linee Guida "Avvio attività di programmazione, monitoraggio e rendicontazione" redatte dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – Direzione generale per la lotta alla povertà, e per la programmazione sociale per l'impiego della "Quota servizi del Fondo Povertà" del 30.12.2021.

2. Il Modello della Co-progettazione

La Zona Distretto Elba ha scelto di avvalersi della modalità di affidamento pubblico per l'attuazione delle "Linee di sviluppo regionali di contrasto alla povertà", attraverso il modello della co-progettazione, che risponde all'esigenza di sperimentare un impianto che esalti la funzione programmatoria e di coordinamento dell'ambito, nella costruzione di un sistema capace di valorizzare le risorse comunitarie e mettere a profitto le risorse pubbliche, potenziando la sinergia pubblico privato sociale organizzato. Elementi in linea con il D.lgs. n.147 del Settembre 2017 "Disposizioni per l'introduzione di una misura di contrasto alla povertà secondo il quale i Comuni, in forma singola o associata assicurano:

- il coinvolgimento degli Enti del Terzo Settore, di cui alla Legge n.106 del 2016, delle parti sociali, delle forze produttive del terzo settore e della comunità territoriale, nelle attività di promozione degli interventi di lotta alla povertà;
- adottano atti di programmazione, ordinariamente nella forma di una sezione specificatamente dedicata alla povertà nel piano di zona di cui all'art. 19 della Legge 328 del 2000 in cui a livello di

ambito territoriale definiscono gli specifici rafforzamenti su base triennale del sistema di interventi e servizi sociali per il contrasto alla povertà, integrando la programmazione con le risorse disponibili a legislazione vigente e le risorse afferenti ai Programmi operativi nazionali PON e regionali POR, riferite all'obiettivo tematico della lotta alla povertà e della promozione dell'inclusione sociale.

3. Riferimenti Normativo

Gli interventi oggetto della presente istruttoria pubblica di co-progettazione rientrano nel quadro normativo statale e regionale che regola il settore_

- Legge 8 novembre 2000, n. 328 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi sociali” e s.mm.i. ed in particolare gli art. 5 e 6;
- D.P.C.M. 30 marzo 2001 Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell'art. 5 della l. 8 novembre 2000 n. 32.
- D.P.R. 3 maggio 2001
- Decreto Legislativo n. 147 del 15 settembre 2017 “Disposizioni per l'introduzione di una misura nazionale di contrasto alla povertà”
- Legge di conversione 28 marzo 2019 n. 26 del decreto - legge 28 gennaio 2019 n.4
- Decreto Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 488 del 12.10.2018 e 'art. 4, comma 7 del Decreto Interministeriale n. 2056/2018;
- Delibera Giunta Regione Toscana n. 998 del 10.09.2018 con la quale si approva il “Documento Programmatico misure di contrasto alla povertà, ai sensi del Decreto lgs n. 147/2017 art.14 comma 1” ;
- Decreto legislativo n. 147 del 15 settembre 2017 “Disposizioni per l'introduzione di una misura nazionale di contrasto alla povertà”;
- Conferenza Stato – Regioni del 22.01.2015: Accordo tra Governo e Regioni sul documento recante “Linee guida per i tirocini di orientamento, formazione e inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione”;
- Repertorio Atti n. 7/CSR del 22.01.2015;
- Decreto Legislativo 3 luglio del 2017 n. 117 “Codice del Terzo settore”.
- _Decreto Ministeriale del 24/12/2019 con il quale vengono ripartite le risorse del Fondo per la Lotta alla Povertà e all'esclusione sociale- Quota Servizi 2019, assegnando alla Zona Distretto Elba l'importo di euro 120.402,00.
- Decreto Ministeriale del 28/12/2020 e D.D. n. 482/30.12.2020 con il quale vengono ripartite le risorse del Fondo per la Lotta alla Povertà e all'esclusione sociale- Quota Servizi 2020, assegnando alla Zona Distretto Elba l'importo di euro 197.088,06
- Decreto del 30/12/2021 con il quale il Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali con approva il Piano per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà e di riparto del Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale relativo al triennio 2021-2023.
- Piano nazionale povertà 2021-2023 approvato con DI del 30.12.2021 individua le azioni e gli interventi prioritari dell'ambito della lotta alla povertà, nell'ottica sulla progressiva definizione di livelli essenziali delle prestazioni da garantire su tutto il territorio nazionale in ambito sociale, e costituisce l'atto di programmazione nazionale delle risorse afferenti alla quota servizi del fondo povertà, individuando lo sviluppo degli interventi necessari per l'attuazione del Rdc come livello

essenziale delle prestazioni sociali. inoltre il Piano Nazionale 2021- 2023 riserva esplicitamente una parte di tali risorse agli interventi di Pronto intervento sociale individuando come LEPS da garantire in ogni Ambito Territoriale, nei termini descritti nella scheda tecnica riportata nella sezione 3,7,1 del Piano povertà 2021-2023 cui si rimanda.

- DGRT n. 998 del 10.09.2018 ha approvato il “Documento Programmatico misure di contrasto alla povertà, ai sensi del Decreto lgs n. 147/2017 art.14 comma 1” ;

- Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 30.12.2021 con il quale si procede all'erogazione delle risorse agli ambiti territoriali regionali, assegnando alla zona distretto Elba per l'annualità 2021 la quota di € 210.538,75 di cui risorse destinate al pronto intervento sociale € 7.088,85 codificata dall'Azienda Usl Nord Ovest con il codice **E22/072**

- DGRT n. 557 del 16.05.2022 la quale dispone le linee regionali per gli interventi ed i servizi sociali di contrasto alla povertà 2021-2023.

- Nota Ministero del lavoro e delle politiche sociali n.15471 del 14.11.2023 la quale informa gli ambiti territoriali che dal 1/01/2024, data di entrata in vigore della nuova misura a contrasto della povertà Assegno di Inclusione (ADI) la platea dei beneficiari degli interventi finanziati con la quota servizi fondo povertà verrà ampliata ai nuclei familiari e agli individui in simili condizioni di disagio economico. Per gli interventi di segretariato sociale a valere sui trienni 2018-2020 e 2021-2023 ed anche gli interventi di pronto intervento sociale a valere sulle risorse del triennio 2021-2023 del Fondo Povertà sono stati destinati ad una più ampia platea di beneficiari in condizioni di disagio sociale ed economico. Si fa riferimento alla tabella allegata alla nota ministeriale del 1033 del 19.01.2024

- D. L. 48/2023 “Misure urgenti per l'inclusione sociale e l'accesso al mondo del lavoro”.

4. Ente Referente

L'Asl Nord Ovest Toscana Zona Distretto Elba è il referente di ambito in qualità di Ente capofila per lo svolgimento di suddetta istruttoria pubblica di co-progettazione e si assume la responsabilità dello svolgimento della medesima in tutte le fasi procedurali.

5. Oggetto della co-progettazione

Il presente documento intende avviare la fase di selezione definendo gli elementi di massima della co-progettazione, gli obiettivi generali e specifici degli interventi, la durata del progetto, le caratteristiche essenziali dei servizi da erogare, i criteri di accesso e di valutazione, le risorse economiche a disposizione, gli impegni reciproci.

Il documento in particolare presenta le fasi gestionali e amministrative necessarie nell'attuazione delle politiche di contrasto alla povertà riguardanti i nuclei familiari beneficiari del RDC dal 2024 sostituito con DL 48/2023 con la nuova misura di contrasto alla povertà denominata Assegno di Inclusione (ADI).

Il documento costituisce anche la mappatura delle iniziative in atto, comprensivo del numero delle persone prese in carico, con particolare riferimento a alle famiglie più vulnerabili.

Con tale manifestazione di interesse si intende realizzare servizi e interventi per supportare l'inclusione sociale e lavorativa rivolti ai beneficiari beneficiari delle sopra indicate misure di contrasto alla povertà ministeriali:

- avviare percorsi dove rendere i beneficiari attivi, in un'ottica di welfare rigenerativo attraverso il coinvolgimento della rete del Terzo settore.
- rafforzare il partenariato prevedendo una distribuzione di ruoli calibrata sulla base delle competenze. La Zona Distretto Elba U.F. Assistenza Sociale Non Autosufficienza e Disabilità oltre a coordinare la rete, agiranno direttamente con la presa in carico dei beneficiari demandando al Terzo settore l'attuazione degli interventi.
- **Rafforzare gli interventi di inclusione** attraverso il potenziamento e la prosecuzione degli interventi attivati e/o rafforzati grazie ai precedenti finanziamenti Fondo povertà quota servizi annualità 2018-2019 "progetto BUSSOLA" e 2020 "progetto BUSSOLA II":
 - a) tirocini finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione, di cui alle regolamentazioni regionali in attuazione dell'articolo 22 gennaio 20165 in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano;
 - b) sostegno socio educativo domiciliare o territoriale, incluso il supporto nella gestione delle spese e del bilancio familiare;
 - c) assistenza domiciliare socio-assocenziale e servizi di prossimità;
 - d) sostegno alla genitorialità e servizio di mediazione familiare;
- **Rafforzamento il segretariato sociale** e i servizi per l'accesso con l'acquisizione di personale, mediante la collaborazione con il terzo Settore, con qualifica di Assistente Sociale, Educatore e personale amministrativo. Tale attività è finalizzata a garantire: unitarietà di accesso in modo capillare sul territorio elbano, capacità di ascolto, funzione di orientamento, funzioni di filtro, funzioni di monitoraggio dei bisogni e delle risorse.
- Collaborazione con i Comuni dell'ambito e supporto agli stessi per l'attivazione e realizzazione dei Progetti utili alla collettività (**PUC**) come previsto dalla normativa vigente e supportare i Comuni dell'ambito nella gestione e organizzazione;
- **Rafforzamento del servizio sociale** con l'inserimento in organico di n. 1 Assistente Sociale con abilitazione alla professione, al fine di svolgere mansioni come Case manager dei nuclei beneficiari delle misure a contrasto della povertà (RDC -ADI); utilizzo della piattaforma GEPI e raccordo con i progetti territoriali, in collaborazione sinergica con il Coordinatore RDC dell'ambito.

A valere sul finanziamento in oggetto vi è una quota parte destinata al **pronto intervento sociale**, di cui all'art. 7 comma 1 lettera h del decreto legislativo L.147/2017 3e all'art. 22 co. 4 della L. 328/2000, potranno essere finanziati sostegni a persone e nuclei familiari, beneficiari e non beneficiari del RDC – ADI in situazioni di emergenza sociale. Possono essere finanziate, a titolo esemplificativo, ma non esaustivo, le spese per servizi di accoglienza e ospitalità provvisoria in risposta immediata a bisogni urgenti, immediati ed indifferibili, anche attraverso unità mobili di strada che offrono servizi di prima assistenza; non sono ammessi contributi in denaro.

6. Interventi

Presa visione delle Linee guida per l'impiego della "Quota Servizi del Fondo Povertà" annualità 2021 si programmano le seguenti attività:

Servizi ed interventi rivolti ai beneficiari dell'ADI

Rafforzamento del servizio sociale professionale:

- Assistente sociale h. 36 settimanali

Rafforzamento interventi di inclusione:

- Tirocini di inclusione sociale
- Sostegno socio educativo domiciliare per adulti e minori
- Assistenza domiciliare socio-assistenziale e servizi di prossimità
- Sostegno alla genitorialità e servizio di mediazione familiare

Rafforzamento del segretariato sociale

- Assistente Sociale h. 18 settimanali
- Educatore h. 12 settimanali
- Personale amministrativo h. 18 settimanali

Pronto intervento sociale

Supporto ai Comuni per l'attivazione di Progetti utili alla collettività

7. Articolazione e durata della proposta progettuale

I soggetti del Terzo Settore interessati devono presentare l'istanza di partecipazione utilizzando il modulo allegato al presente avviso, sottoscritto dal rappresentante legale corredato dai seguenti documenti:

1. proposta progettuale
2. scheda piano economico di spesa
3. carta di identità del legale rappresentante
4. requisiti di capacità tecnico professionale richiesti di cui al presente avviso.

Le proposte progettuali dovranno contenere:

- contesto locale di riferimento;
- esperienza dell'ente in relazione ai contenuti oggetto della manifestazione;
- illustrazione della proposta di modalità operative gestionali degli interventi e delle attività oggetto di co-progettazione, caratterizzate da elementi di consolidamento e miglioramento e di sviluppo di percorsi innovativi e sperimentali;
- competenze del personale da impiegare;
- possibili proposte di attività innovative, sperimentali, integrative e migliorative delle risposte ai bisogni emersi.
- Possibili integrazioni e collaborazioni con altri Enti Istituzioni, Servizi, Organizzazioni, Imprese e soggetti di varia natura del territorio nella realizzazione degli interventi, inclusi strumenti e modalità per la qualificazione del lavoro di rete tra diversi soggetti del Terzo Settore.

Le azioni e attività proposte e illustrate, riferendosi alle annualità della quota servizi fondo povertà 2021 devono essere realizzabili nell'arco temporale di **12 mesi** dalla stipula della convenzione che

avverrà al termine del processo di co-progettazione. Considerando che il Fondo Nazionale Povertà ha una previsione di copertura triennale già approvata è possibile prevedere che le azioni e attività sviluppate potranno essere estese per un arco temporale più lungo, a fronte di un continuo processo di co-progettazione pubblico/provato a fronte di verifica dei risultati raggiunti e di estensione del contratto convenzionale con rifinanziamento delle stesse.

8. Risultato atteso

Al termine della co-progettazione coordinata dall'Azienda USL Toscana Nord Ovest Zona Distretto/Elba, i soggetti selezionati dovranno produrre una progettualità per dare continuità ai servizi già attivi sul territorio, nell'ambito della lotta alla povertà e inclusione sociale. I Soggetti selezionati dovranno conoscere le linee guida per l'impiego della Quota servizi del Fondo Povertà annualità 2021 per presentare progetti ammissibili che dovranno essere redatti utilizzando l'allegato A del presente avviso.

9. Soggetti ammissibili

Sono ammessi a partecipare all'istruttoria pubblica di co-progettazione tutti gli enti del Terzo Settore che in forma singola o associata, siano interessati a co-progettare i servizi e gli interventi e a cogestire le relative attività in partenariato pubblico/privato sociale

9. Finanziamento destinato

- Fondo Povertà 2021 - € 210.538,75 per il 20% pari ad € 42.107,75 per il rafforzamento del servizio sociale professionale, per il 40% € 84.215,50 per azioni di supporto al rafforzamento degli interventi di inclusione (al netto del Pronto intervento sociale), per il 35% € 73.688,56 per il rafforzamento del segretariato sociale, per il 1% € 2.105,39 per l'attivazione e realizzazione del progetti utili alla collettività (PUC), per il 4 % € 8.421,00 destinate al Pronto Intervento Sociale.

10. Modalità di presentazione delle candidature alla della manifestazione di interesse

1) Considerata la necessità di verificare, con la più ampia diffusione e trasparenza le domande dovranno essere presentate entro e non oltre le **ore 12.00 del 04/03/2024.**

2) La manifestazione di interesse deve essere prodotta secondo il modello allegato e contenere fotocopia del documento di identità del sottoscrittore se non firmata digitalmente

3) Le domande devono essere indirizzate a Azienda USL Nord Ovest – Zona Distretto Elba e possono pervenire mediante PEC e-mail all'indirizzo direzione.uslnordovest@postacert.toscana.it . Trasmettere anche in copia ai seguenti indirizzi mail:

valeria.barone@uslnordovest.toscana.it

ilaria.fuligni@uslnordovest.toscana.it

4) Non saranno prese in considerazione le adesioni pervenute successivamente al suddetto termine ovvero sprovviste di firme e/o con documentazione incompleta.

5) I risultati della presente manifestazione di interesse verranno pubblicati sul sito istituzionale www.uslnordovest.toscana.it.

6) I soggetti ammessi alla co-progettazione verranno informati e convocati agli incontri a mezzo mail. Ruoli funzioni incarichi e budget saranno decisi durante le fasi di lavoro dell'attività di co-progettazione.

11. Modalità e criteri di selezione dei partner progettuali

Le proposte di adesione pervenute saranno prese in esame e analizzate dall'Azienda USL Nord Ovest Zona /Distretto Elba mediante apposita Commissione Tecnica composta dal Responsabile U.F Assistenza Sociale Disabilità e Non Autosufficienza, da un Assistente Sociale e da un amministrativo, coadiuvati da un segretario verbalizzante, che valuterà:

- Radicamento nel territorio della Zona Distretto Elba mediante effettivi duraturi rapporti di collaborazione con Enti, organizzazioni e altri soggetti impegnati in ambiti di interesse sociale e nei processi di costruzione di una rete di offerta integrata e diversificata • Massimo 15 punti
- Rilevanza delle finalità e delle attività dell'organizzazione rispetto alle problematiche che intendono affrontare e l'esperienza maturata in progettazioni e servizi analoghi • Massimo 20 punti
- Capacità, competenze e qualificate esperienze nella progettazione, organizzazione e gestione di servizi ed interventi attinenti le problematiche che il progetto intende affrontare; • Massimo 20 punti
- requisiti tecnici e professionali dell'organizzazione per la gestione in rete di servizi e di interventi di portata innovativa e sperimentale; • Massimo 15 punti
- Dotazione di adeguate risorse (materiali e umane) da mettere a disposizione del progetto; • Massimo 15 punti
- Capacità organizzativa e nella gestione degli interventi e delle azioni che il progetto prevede di mettere in campo. • Massimo 15 punti

Ed Applicando la seguente scala di valutazione:

Ottimo	1,00
Distinto	0,8
Buono	0,7
Soddisfacente	0,6
Sufficiente	0,5
Insufficiente	0,4
Gravemente insufficiente	0,2
Non valutabile	0,00

12. Responsabili privacy e del progetto

Il responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5 della Legge 7/08/1990 n. 241 e s.m.i. È il Dr. Fabio Chetoni Direttore Di Zona Distretto.

Ai sensi dell'Art. 13 Reg. UE 679/2016 i dati raccolti saranno trattati in modo lecito, corretto, trasparente ed esclusivamente nell'ambito del procedimento in argomento.

Il Responsabile del progetto è la Responsabile del Servizio Assistenza Sociale.

Per informazioni inerenti la presente manifestazione di interesse rivolgersi alla Dr.ssa Ilaria Fuligni: 0565926792

Direttore di Zona Distretto Elba

Dott. Fabio Chetoni